

Assalto straniero alla maratona

Più runner e più Paesi rispetto al 2013: guida la Francia. Il «nonno» è un padovano di 78 anni: punto alle 4 ore. Oggi apre l'Exposport a San Giuliano

di **Davide Tamiello**

VENEZIA «Ma davvero sono il più anziano?» Andrea Parisse, 78 anni, è il più maturo tra i seimila atleti che correranno la 29esima Venice Marathon. Solo anagraficamente, però, perché a giudicare dai tempi, gambe e cuore sono decisamente in gran forma. «Ormai faccio corsa in montagna da tanti anni – racconta – nelle mezze maratone vado sotto le due ore, ma 42 chilometri sono tanti e può succedere di tutto. Punto a finire in 4 ore e mezzo o poco più». Roba da mettere in imbarazzo corridori con 40 anni di meno. Parisse, però, non è certo un novellino. Padovano, è stato per vent'anni alla guida della Uisp e poi fondatore dell'associazione podistica «Marciapadova». Alle spalle ha più di 50 maratone corse, tra Roma, Firenze, Venezia, Bologna e poi il sogno immancabile di chi indossa canotta e scarpette: la Grande Mela, New York.

«E pensare che ho cominciato tardi, a 40 anni – racconta – il mio medico sportivo mi dice sempre che con il mio fisico avrei potuto essere un campione nella corsa o nel ciclismo». Parisse è quasi un testimonial di questa 29esima Venice Marathon. Tra i «nonni» che gli faranno compagnia ci sono anche Fiorenza Simion (71 anni) e gli stranieri Bjorn Viderfors (Svezia, 74 anni) e Sirkka Noorlind (Finlandia, 73). E proprio gli stranieri giocano una parte fondamentale nella grande manifestazione podistica lagunare. In crescita rispetto all'anno scorso, sia per numero di nazioni che per partecipanti totali, a conferma che pur in un momento di crisi globale delle maratone, il fascino di Venezia colpisce ancora fuori dai confini: le nazioni sono infatti 68, 4 in più rispetto al 2013, mentre gli atleti sono ben 1.412, con un aumento di oltre un centinaio di presenze in un anno. Il Paese che contribuisce con il maggior numero di runner è la Francia (349) seguita da Gran Bretagna (212), Germania (96) e Stati Uniti (72). In linea con gli altri anni la partecipazione delle donne, che saranno circa un sesto degli atleti (1.075). Unico politico in gara, con il pettorale 200, il sottosegretario

Sandro Gozi.

Il percorso è ormai una certezza e uno dei punti forti della gara, che partirà alle 9.05 da villa Pisani a Stra, costeggerà il Brenta attraverso Fiesso, Dolo e Mira per poi entrare in città. Qui, i maratoneti arriveranno in piazza Ferretto, uno dei punti dove maggiore è l'incitamento del pubblico, per poi raggiungere il Ponte della Libertà passando per San Giuliano, da dove alle 8.40 partirà invece la «prima volta» della VMioKM. Tratto veneziano da Santa Marta alle Zattere fino al ponte di barche di 166 metri realizzato da Insula per raggiungere i Giardini e infine arrivare al traguardo in Riva Sette Martiri. Confermato il passaggio in piazza San Marco, a rischio solo con l'acqua alta, anche se le previsioni (70 centimetri) fanno ben sperare. Scongiurato il pericolo dello sciopero dei vigili, la manifestazione sarà controllata dagli agenti con il supporto anche dei 120 volontari della protezione civile. Actv ha comunicato le variazioni dei bus: le linee tra Mestre e Venezia passeranno per via Torino, quelle di Miranese e Marghera verranno deviate in tangenziale e il tram, a Mestre, rimarrà fermo dalle 8.20 alle 14.30. Per quanto riguarda la navigazione, invece, la linea 1 e la linea N non fermeranno a San Marco mentre la linea 2 partirà da San Marco/Vallaresso invece che da San Marco Giardinetti. Tutti i dettagli sono su www.actv.it

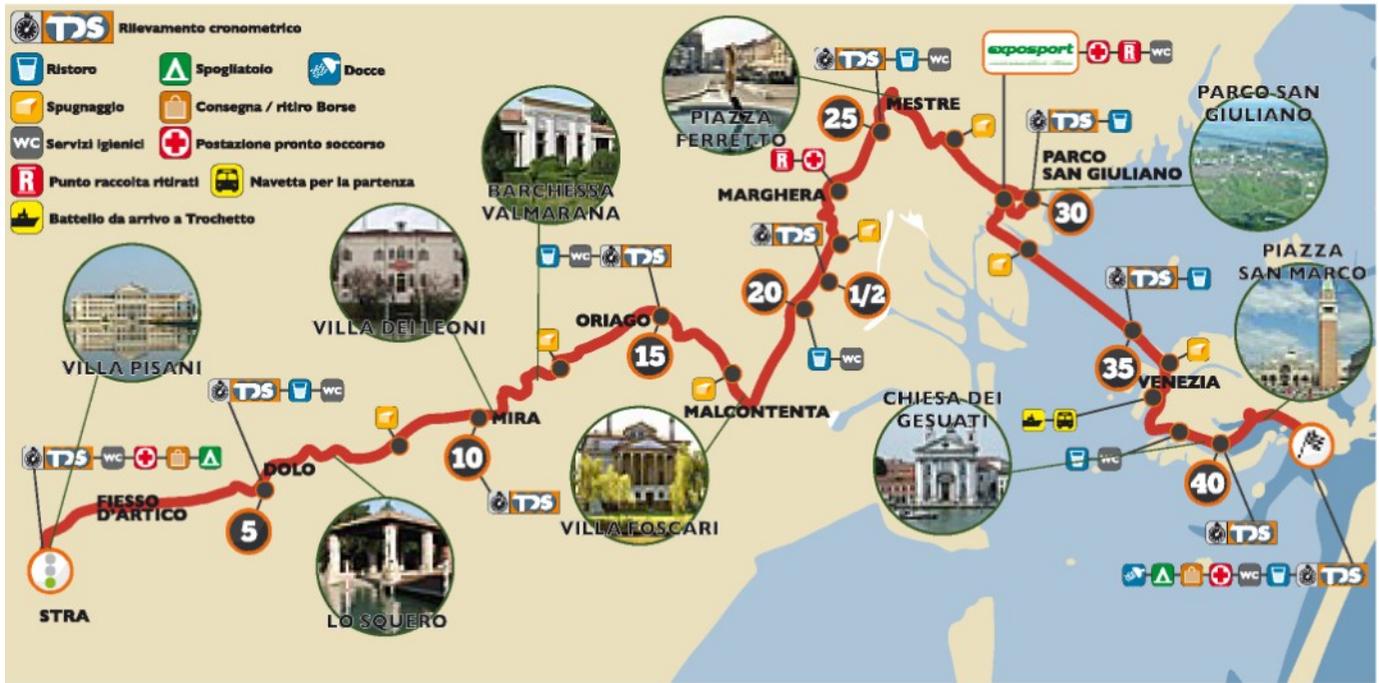
La maratona è in programma domenica, ma il weekend di eventi comincia oggi con l'apertura dell'Exposport al parco San Giuliano di Mestre. L'intero villaggio occuperà un'area totale di oltre 12 mila metri quadrati, di cui 10 mila dedicati ad attività sportive ed interattive all'esterno e oltre 2 mila all'esposizione fieristica al coperto. Sabato 25 ottobre è previsto l'arrivo di due ospiti d'eccezione: il campione olimpico di maratona ad Atene 2004 Stefano Baldini e il due volte campione olimpico e del mondo di handbike, oltre che ex pilota di Formula 1, Alex Zanardi, testimonial principale del «Charity Program», il progetto che sfruttando il portale

«Rete del Dono», sostiene 16 iniziative di solidarietà. Fino a ora, attraverso il sistema delle donazioni on line, sono stati raccolti oltre 60 mila euro da destinare a progetti sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il percorso



Computime

La gara

- Domenica si corre la Venice Marathon. I 6 mila atleti partiranno alle 9.05 da Stra
- I primi atleti arriveranno a Riva Sette Martiri intorno alle 11.15



Sui ponti Gli atleti impegnati nel punto chiave della Venice Marathon: uno dei ben 13 ponti del tratto finale